

ITALIENISCH

MIT LUSTIGEN KURZGESCHICHTEN

A1-A2

MODERNE LEKTÜRE + FRANK-LESEMETHODE

easyOriginal



STORIE DI MAIALINO NANO

GESCHICHTEN VOM MINI-SCHWEIN



ITALIENISCH

Giorgia Testa

Storie di maialino nano

Geschichten vom Mini-Schwein

Aus dem Französischen übersetzt von

Julia Meissner

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Giorgia Testa

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99197-000-2 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-002-6 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Storie di maialino nano

Geschichten vom Mini-Schwein



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i17>

Il nuovo coinquilino

Il nuovo coinquilino (der neue Mitbewohner; *coinquilino_m* — Mitbewohner; *inquilino_m* — Mieter, Bewohner)

Marco ha trentadue anni (Marco ist zweiunddreißig Jahre alt: «hat zweiunddreißig Jahre») **e vive da solo in un piccolo appartamento a Bologna** (und lebt allein in einer kleinen Wohnung in Bologna). **La sua vita è tranquilla** (sein Leben ist ruhig), **forse troppo tranquilla** (vielleicht zu ruhig). **Ogni sera torna a casa dal lavoro** (jeden Abend kommt er von der Arbeit nach Hause), **mangia una pizza surgelata** (isst eine Tiefkühlpizza; *surgelato* — tiefgekühlt, tiefgefroren) **e guarda la televisione** (und sieht fern). **I suoi amici dicono sempre** (seine Freunde sagen immer): «Marco, hai bisogno di compagnia (Marco, du brauchst Gesellschaft; *avere bisogno di* — brauchen)!»

1

Il nuovo coinquilino

Marco ha trentadue anni e vive da solo in un piccolo appartamento a Bologna. La sua vita è tranquilla, forse troppo tranquilla. Ogni sera torna a casa dal lavoro, mangia una pizza surgelata e guarda la televisione. I suoi amici dicono sempre: «Marco, hai bisogno di compagnia!»

Un sabato mattina (an einem Samstagmorgen), **Marco va al mercato per comprare la frutta** (geht Marco auf den Markt, um Obst zu kaufen; *andare* — gehen). **Vicino alla piazza** (in der Nähe des Platzes), **vede un cartello** (sieht er ein Schild; *cartello_m* — Schild, Plakat): «Maialino nano cerca famiglia (Mini-Pig sucht Familie;

cercare — *suchen, versuchen*). È *dolce* (es ist lieb; *dolce* — *süß, lieb, sanft*), *intelligente e molto pulito* (*intelligent und sehr sauber*).»

«Un maialino nano (ein Mini-Pig)?» pensa Marco (denkt Marco).
«Perché no (warum nicht)?»

Così, quel pomeriggio (so, an jenem Nachmittag), Marco porta a casa un piccolo maialino rosa di nome Dante (bringt Marco ein kleines rosa Ferkel namens Dante nach Hause; *portare* — *tragen, bringen, führen*; *maialino*_m — *Ferkel, kleines Schwein*; *maiale*_m — *Schwein*). Dante è grande come un gatto (Dante ist so groß wie eine Katze), ha gli occhi neri e brillanti (hat schwarze, glänzende Augen; *brillante* — *glänzend, strahlend*) e un naso molto curioso (und eine sehr neugierige Nase; *curioso* — *neugierig, seltsam, merkwürdig*).

2

Un sabato mattina, Marco va al mercato per comprare la frutta. Vicino alla piazza, vede un cartello: «Maialino nano cerca famiglia. È dolce, intelligente e molto pulito.»

«Un maialino nano?» pensa Marco. «Perché no?»

Così, quel pomeriggio, Marco porta a casa un piccolo maialino rosa di nome Dante. Dante è grande come un gatto, ha gli occhi neri e brillanti e un naso molto curioso.

Il primo giorno tutto va bene (am ersten Tag läuft alles gut). Dante dorme nella sua cuccia (Dante schläft in seinem Körbchen; *cuccia*_f — *Körbchen, Hundebett*) e mangia le sue crocchette speciali (und frisst sein spezielles Trockenfutter; *crocchetta*_f — *Krokette, Trockenfutter*). Marco è contento (Marco ist zufrieden). «Vedi (siehst du)?» dice ai suoi amici per messaggio (sagt er seinen Freunden per Nachricht). «Ho un nuovo coinquilino (ich habe einen neuen Mitbewohner). È perfetto (er ist perfekt)!»

Il primo giorno tutto va bene. Dante dorme nella sua cuccia e mangia le sue crocchette speciali. Marco è contento. «Vedi?» dice ai suoi amici per messaggio. «Ho un nuovo coinquilino. È perfetto!»

Ma la mattina dopo (aber am nächsten Morgen), **Marco si sveglia** (wacht Marco auf; *svegliarsi* — *aufwachen*) e **trova una sorpresa** (und findet eine Überraschung; *trovare* — *finden, vorfinden, antreffen*). **Dante ha aperto il frigorifero durante la notte** (Dante hat während der Nacht den Kühlschrank geöffnet; *aprire* — *öffnen*). **Sul pavimento della cucina** (auf dem Küchenboden; *pavimento_m* — *Boden, Fußboden*) **ci sono pezzi di formaggio** (liegen Käsestücke; *pezzo_m* — *Stück*), **foglie di insalata** (Salatblätter; *foglia_f* — *Blatt*) e **una bottiglia di latte rovesciata** (und eine umgekippte Milchflasche; *rovesciare* — *umkippen, umwerfen*). **Dante dorme tranquillamente sopra un pezzo di prosciutto** (Dante schläft seelenruhig auf einem Stück Schinken), **con un'espressione molto soddisfatta** (mit einem sehr zufriedenen Gesichtsausdruck; *soddisfatto* — *zufrieden, befriedigt*; *soddisfare* — *zufriedenstellen, befriedigen*).

«Dante!» grida Marco (schreit Marco). «Cosa hai fatto (was hast du gemacht; *fare* — *machen, tun*)?!»

Dante apre un occhio (Dante öffnet ein Auge), **muove la coda** (bewegt den Schwanz) e **grugnisce piano** (und grunzt leise), **come per dire** (als wolle er sagen: «als um zu sagen»): «**Buongiorno** (guten Morgen)! **La colazione era deliziosa** (das Frühstück war köstlich; *delizioso* — *köstlich, herrlich*).»

Ma la mattina dopo, Marco si sveglia e trova una sorpresa. Dante ha aperto il frigorifero durante la notte. Sul pavimento

della cucina ci sono pezzi di formaggio, foglie di insalata e una bottiglia di latte rovesciata. Dante dorme tranquillamente sopra un pezzo di prosciutto, con un'espressione molto soddisfatta.

«Dante!» grida Marco. «Cosa hai fatto?!»

Dante apre un occhio, muove la coda e grugnisce piano, come per dire: «Buongiorno! La colazione era deliziosa.»

Marco pulisce la cucina per un'ora (Marco putzt die Küche eine Stunde lang; *pulire* — *putzen, säubern*). **Poi va a comprare un lucchetto per il frigorifero** (dann geht er ein Vorhängeschloss für den Kühlschrank kaufen). **Il commesso del negozio lo guarda con curiosità** (der Verkäufer des Geschäfts schaut ihn neugierig an; *commesso*_m — *Verkäufer, Angestellter*; *curiosità*_f — *Neugier*; *curioso* — *neugierig*). «Un lucchetto per il frigorifero (ein Vorhängeschloss für den Kühlschrank)? Ha problemi con i ladri (haben Sie Probleme mit Dieben)?»

«Sì (ja)», risponde Marco (antwortet Marco). «Ma il ladro pesa quattro chili (aber der Dieb wiegt vier Kilo) e ha un naso rosa (und hat eine rosa Nase).»

5

Marco pulisce la cucina per un'ora. Poi va a comprare un lucchetto per il frigorifero. Il commesso del negozio lo guarda con curiosità. «Un lucchetto per il frigorifero? Ha problemi con i ladri?»

«Sì», risponde Marco. «Ma il ladro pesa quattro chili e ha un naso rosa.»

Quella sera (an jenem Abend), Marco mette il lucchetto sul frigorifero (befestigt Marco das Vorhängeschloss am Kühlschrank; *mettere* — *setzen, stellen, legen, befestigen*) e **va a dormire tranquillo** (und geht beruhigt schlafen). **Ma la mattina dopo (aber am**

nächsten Morgen), **Dante ha trovato un modo nuovo per divertirsi** (hat Dante einen neuen Weg gefunden, sich zu amüsieren; **divertirsi** — *sich amüsieren, sich vergnügen*): **ha aperto tutti i cassetti della cucina** (er hat alle Küchenschubladen geöffnet; **cassetto_m** — *Schublade*) **e ha sparso la pasta per tutto il pavimento** (und die Nudeln über den ganzen Boden verstreut; **spargere** — *verstreuen, verteilen*).

Marco guarda Dante (Marco schaut Dante an). **Dante guarda Marco** (Dante schaut Marco an). **Poi Dante grugnisce** (dann grunzt Dante) **e gli corre incontro** (und läuft ihm entgegen; **correre** — *laufen, rennen*; **correre incontro a** — *entgegenlaufen*), **felice** (glücklich).

6

Quella sera, Marco mette il lucchetto sul frigorifero e va a dormire tranquillo. Ma la mattina dopo, Dante ha trovato un modo nuovo per divertirsi: ha aperto tutti i cassetti della cucina e ha sparso la pasta per tutto il pavimento.

Marco guarda Dante. Dante guarda Marco. Poi Dante grugnisce e gli corre incontro, felice.

Marco ride (Marco lacht). «**Va bene, Dante** (na gut, Dante). **Tu vinci** (du gewinnst; **vincere** — *gewinnen, siegen*). **Ma domani compriamo anche i lucchetti per i cassetti** (aber morgen kaufen wir auch Schlösser für die Schubladen).»

Da quel giorno (von jenem Tag an), **la vita di Marco non è più tranquilla** (ist das Leben von Marco nicht mehr ruhig). **Ma non è più noiosa** (aber es ist nicht mehr langweilig; **noioso** — *langweilig, lästig*). **E quando i suoi amici vengono a cena** (und wenn seine Freunde zum Abendessen kommen), **tutti vogliono giocare con Dante** (wollen alle mit Dante spielen; **volere** — *wollen*) — **che, naturalmente** (der natürlich), **cerca sempre di rubare il cibo dai loro piatti** (immer versucht, das Essen von ihren Tellern zu stehlen).

«Marco», dice il suo amico Luca (sagt sein Freund Luca), «questo maialino è un disastro (dieses Ferkel ist eine Katastrophe).»

«Lo so (ich weiß; *sapere* — *wissen*)», risponde Marco con un sorriso (antwortet Marco mit einem Lächeln). «Ma è il mio disastro (aber es ist meine Katastrophe).»

7

Marco ride. «Va bene, Dante. Tu vinci. Ma domani compriamo anche i lucchetti per i cassetti.»

Da quel giorno, la vita di Marco non è più tranquilla. Ma non è più noiosa. E quando i suoi amici vengono a cena, tutti vogliono giocare con Dante — che, naturalmente, cerca sempre di rubare il cibo dai loro piatti.

«Marco», dice il suo amico Luca, «questo maialino è un disastro.»

«Lo so», risponde Marco con un sorriso. «Ma è il mio disastro.»

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt heraussuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen

ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem

Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Lustige Kurzgeschichten + Frank-Lesemethode A1-A2

Storie di Maialino Nano – Geschichten vom Mini-Schwein

Zehn kurze Geschichten

Was passiert, wenn ein einsamer Grafiker aus Bologna auf die Idee kommt, sich ein Minischwein anzuschaffen? Pures Chaos. Jede Menge Gelächter. Und eine Geschichte, die ans Herz geht.

Marco lebt allein, isst Tiefkühlpizza und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Doch dann kommt Dante – ein kleines, rosa-farbenes Minischwein mit großen dunklen Augen, einem unersättlichen Appetit und einem untrüglichen Talent, überall dort aufzutauchen, wo er nicht sein sollte.

Was als ungewöhnliche Mitbewohnersituation beginnt, wird schnell zu einem urkomischen Abenteuer quer durch Bologna: Ob beim Tierarzt, auf der Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner – Dante stellt Marcos Leben komplett auf den Kopf. Und dabei erobert das freche Schweinchen nicht nur Marcos Herz, sondern auch das einer mürrischen Nachbarin, eines einsamen Rentners und Tausender Instagram-Follower.

Zehn liebevoll erzählte Kurzgeschichten voller Wärme, Witz und überraschender Wendungen – geschrieben in klarem, lebendigem Italienisch für Lernende auf dem Niveau A2 bis B1. Alltagsnahe Dialoge, lebendige Szenen und ein nützliches Glossar machen das Lesen zum Vergnügen, während Dante dafür sorgt, dass man einfach nicht aufhören kann, weiterzublättern.

Für alle, die Italienisch mit einem Lächeln lernen wollen – und für jeden, der schon immer wissen wollte, was passiert, wenn ein Minischwein den Kühlschrank knackt.

Storie di cani — Hundegeschichten

Zehn Hunde. Zehn Geschichten. Ein ganzes Land zum Lachen.

Was passiert, wenn ein Labrador in Florenz bei jedem Regentropfen in Panik gerät? Wenn ein verfressener Bulldogge in Rom die Trattorien unsicher macht? Oder wenn ein Beagle in Perugia ein geheimes Doppelleben führt, von dem sein Besitzer nichts ahnt?

Storie di Cani versammelt zehn urkomische Kurzgeschichten aus ganz Italien — von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana, von einer chaotischen Hochzeit am Comer See bis zu einem Tierarztbesuch, der zur dramatischen Vorstellung wird. Jede Geschichte feiert die unerschütterliche, manchmal unmögliche, immer liebenswerte Beziehung zwischen Mensch und Hund.

Hier trifft italienischer Charme auf tierisches Chaos: Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell. Ein Husky in Neapel hat zu allem eine lautstarke Meinung. Und drei Hunde in Mailand führen einen erbitterten Kampf — um ein einziges Sofa.

Geschrieben in leicht verständlichem Italienisch, ist dieses Buch der perfekte Begleiter für alle, die ihre Italienischkenntnisse mit einem Lächeln vertiefen wollen. Die humorvollen Alltagsgeschichten lesen sich flüssig und mühelos — und machen gleichzeitig süchtig nach der nächsten Seite.

Für Hundeliebhaber. Für Italienfans. Für alle, die beim Lesen laut lachen wollen.

La scuola dei pappagalli – Die Schule der Papageien

Zehn Geschichten aus der Toskana

Im malerischen Montesole, einem kleinen Städtchen im Herzen der Toskana, gibt es eine Schule, wie es keine zweite gibt: die Papageienschule von Beatrice Fontana. Zu ihr kommen Menschen mit ihren gefiederten Begleitern – und jeder von ihnen glaubt, ein Problem mit seinem Papagei zu haben. Doch was Beatrice sieht, ist etwas ganz anderes ...

Ein Papagei, der nicht aufhört zu reden. Einer, der zu faul ist, sich

zu bewegen. Einer, der eifersüchtig wird, sobald sich zwei Menschen umarmen. Und einer, der bei jedem Windhauch vor Angst zittert. Zehn Geschichten, zehn Papageien, zehn Menschen – und eine Frau, die mit sanfter Weisheit und einem Augenzwinkern zeigt, dass unsere Haustiere oft nur der Spiegel unserer eigenen Seele sind.

Was geschieht, wenn ein notorischer Lügner entdeckt, dass sein Papagei dieselbe Angewohnheit entwickelt hat? Wenn ein Perfektionist lernen muss, das Chaos zuzulassen? Und was verbirgt Beatrice selbst hinter ihrer Fürsorge für andere?

Warmherzig, überraschend und voller leiser Lebensweisheiten erzählen diese zehn Geschichten aus der Toskana von der heilsamen Kraft der Veränderung – bei Tier und Mensch. Jede Geschichte steht für sich und berührt doch etwas, das uns alle verbindet: den Mut, sich selbst ehrlich in die Augen zu schauen.

Ein Buch zum Schmunzeln, Nachdenken und Verschenken. Perfekt für alle, die Italien lieben, Tiere mögen und gute Geschichten schätzen – erzählt in klarem, elegantem Italienisch.

La Guerra del Gelato — Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdielen. Ein Platz. Null Kompromisse.

In dem kleinen sizilianischen Städtchen Monterosso stehen sich Marco und Elena unversöhnlich gegenüber — buchstäblich. Seine Eisdielen Il Paradiso del Gelato bewahrt seit drei Generationen die Tradition. Ihre La Dolce Vita setzt auf kühne Kreationen, die Instagram im Sturm erobern. Zwischen den beiden herrscht eisiges Schweigen, und der Kampf um die Gunst der Kunden wird mit immer absurderen Mitteln geführt: leuchtende Riesenschilder, immer verrücktere Eissorten und Anschuldigungen, die den Dorfpolizisten zur Verzweiflung treiben.

Doch als ein mächtiger Konkurrent auftaucht, der beiden den Garaus machen will, müssen Marco und Elena eine unmögliche Entscheidung treffen: Weiterkämpfen — oder sich zusammentun?

La Guerra del Gelato erzählt in zehn mitreißenden Kurzgeschichten vom Stolz und der Sturheit zweier leidenschaftlicher Menschen, von der Magie des echten Handwerks und davon, dass die besten Rezepte manchmal aus den unerwartetsten Zutaten entstehen. Humorvoll, warmherzig und so unwiderstehlich wie ein Pistazieneis an einem heißen Sommertag in Sizilien.

Ideal für alle, die Italienisch lernen — und für jeden, der an die Kraft einer guten Geschichte glaubt.

Il pappagallo detective — Der Papagei-Detektiv

Ein Papagei löst, was sein Mensch nicht sieht.

In dem verschlafenen toskanischen Städtchen Castellina geschehen merkwürdige Dinge: Eine Torte verschwindet über Nacht. Schuhe tauchen an den unmöglichsten Orten auf. Gartenzwerge wandern wie von Geisterhand. Und eines Morgens erstrahlt der Dorfbrunnen in leuchtendem Rosa.

Gregorio Ferro — selbsternannter Detektiv, stolzer Schnurrbartträger und Besitzer einer viel zu großen Jacke — stürzt sich mit vollem Eifer auf jeden neuen Fall. Er zeichnet Diagramme, vernimmt Zeugen, entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Nur eines gelingt ihm nie: die Fälle tatsächlich zu lösen.

Das übernimmt Sherlock. Sein Papagei.

Der grün gefiederte Meisterdetektiv beobachtet alles und jeden — und plaudert die entscheidenden Hinweise im genau richtigen Moment aus. Was Gregorio tagelang nicht sieht, löst Sherlock mit einem einzigen Satz.

Zehn liebevoll erzählte Geschichten voller Witz, Herz und unerwarteter Wendungen laden zum Schmunzeln ein und machen süchtig nach mehr. Vom gestohlenen Schokoladenkuchen über geheimnisvolle Liebesbriefe bis hin zu einem Kater mit kriminell Hobby — in Castellina ist nichts so, wie es scheint.

Perfekt für Italienisch-Lernende: Klare Sprache, lebendige Dialoge und ein charmanter Erzählstil, der das Lesen zum Vergnügen macht — ganz ohne Wörterbuch-Frust. Ideal zum Eintauchen in die italienische Sprache, während man sich bestens unterhält.

Wer ermittelt wirklich in Castellina? Die Antwort hat Federn, frisst Sonnenblumenkerne — und ist immer einen Schritt voraus.

La cucina della nonna — Die Küche der Großmutter

Zehn Geschichten

Ein Soufflé, das explodiert. Eine Carbonara, die Tränen in die Augen treibt — aber nicht vor Rührung. Ein Tiramisù, das zwei Sturköpfe versöhnen soll. Und eine Katze, die wirklich nichts dafür kann.

Willkommen in der Küche von Nonna Patrizia — dem Ort, an dem Rezepte zu Lebensweisheiten werden und jedes Gericht eine Geschichte erzählt. In zehn liebevollen Geschichten öffnet die 72-jährige Großmutter ihre Küchentür für Enkel, Nachbarn und alle, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen — und immer, immer gekocht.

Ob Clara lernt, warum man den Ofen niemals zu früh öffnen darf, ob Marco eine Prise Salz mit einer halben Packung verwechselt oder ob Elena mit den Händen im Teig ihren Zorn verarbeitet: Jede Geschichte steckt voller Wärme, Humor und dieser leisen Klugheit, die nur italienische Großmütter besitzen.

Dieses Buch ist geschrieben für alle, die Italienisch lernen und dabei etwas für die Seele mitnehmen wollen. Die Geschichten sind in klarem, natürlichem Italienisch verfasst — perfekt zum Lesen, Verstehen und Genießen, ganz ohne Wörterbuch-Frust.

Für Italienisch-Lernende. Für Feinschmecker. Für alle, die glauben, dass die wichtigsten Gespräche am Küchentisch stattfinden.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop

www.easyoriginal.com